

REGOLAMENTO GENERALE

Approvato Napoli, giorno 11 Dicembre 1998, alla fine dell'Assemblea Straordinaria convocata per la modifica di Statuto

Modificato Roma, Consiglio Direttivo, nella seduta del 26 Marzo 2002

Modificato Roma, Consiglio Direttivo, nella seduta del 22 Gennaio 2004

Modificato Roma, Consiglio Direttivo, nella seduta del 15 Settembre 2009

Modificato Roma, Consiglio Direttivo, nella seduta del 19 gennaio 2010

Modificato Roma, Consiglio Direttivo, nella seduta del 11 Ottobre 2010

Modificato Roma, Consiglio Direttivo, nella seduta del 18 febbraio 2015

Modificato Roma, Consiglio Direttivo, nella seduta del 19 ottobre 2015

Modificato Roma, Consiglio Direttivo, nella seduta del 26 settembre 2017

ARTICOLO 1

Il presente regolamento è parte integrante dello Statuto della Società Italiana di Angiologia e Patologia Vascolare (SIAPAV- Italian Society for Angiology and Vascular Medicine), associazione senza fini di lucro, con sede legale in Roma

ARTICOLO 2 (Dei Soci)

La Società, che non ha fini di lucro, riunisce tra i propri associati più dell'ottanta per cento degli

Specialisti Angiologi Diplomati nelle Università Italiane, oltre ad un rilevante numero di Chirurghi Vascolari, nonché di Internisti (Geriatrici, Cardiologi, etc) e Chirurghi Generali che si occupano espressamente di Patologia Vascolare.

L'attività professionale, scientifica, culturale e sociale del Socio deve essere improntata alle comuni regole della deontologia professionale e medica in particolare. Ove la condotta di un Socio dovesse ad altri apparire repressibile, è fatto obbligo della segnalazione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla nomina di un Collegio di 4 Probiviri che, presieduto dal Presidente della Società, esaminerà la segnalazione e, accertatane la veridicità e sentito il Socio oggetto della segnalazione,

prenda i provvedimenti più opportuni. Il provvedimento preso a carico di un Socio, sarà comunicato ai Soci e all'Assemblea in modo anonimo.

ARTICOLO 3 (Delle quote sociali)

La quota sociale è fissata, per i Soci Ordinari, in 60,00 € (sessanta/00) Euro l'anno e può essere versata con una delle seguenti modalità:

☑ versamento diretto presso la segreteria operativa della Società;

☑ versamento mediante carta di credito

☑ bonifico bancario;

☑ ordine permanente di addebito sul proprio conto corrente bancario RID (con valuta 16 gennaio di ogni anno).

Il versamento della quota sociale dà diritto a partecipare all'Assemblea dei Soci ed ad esercitare il diritto di voto.

Dopo tre anni consecutivi di morosità la qualità di socio decade e il nominativo viene automaticamente depennato dagli elenchi societari.

- Soci Onorari: esentati dal pagamento della quota sociale

- Soci Aderenti: esentati dal pagamento della quota sociale

- Soci Affiliati: quota sociale annuale pari al 50% della quota dei soci ordinari. Analogamente è previsto uno sconto del 50% sul pagamento relativo all'iscrizione e al Congresso Nazionale

I soci che verseranno la quota sociale entro il 31 marzo riceveranno, ove presente, la rivista organo ufficiale della Società, relativa all'anno per il quale è stata versata la quota. Il versamento dopo tale data non dà diritto all'invio della rivista.

I Soci Affiliati sono rappresentati da Diplomatici o Laureati di formazione non medica (personale sanitario non medico, fisioterapisti, tecnici del ruolo sanitario, ecc.). la domanda di ammissione, indirizzata al Consiglio

Direttivo, deve essere inviata alla Segreteria (segreteria@siapav.it) corredata da un curriculum vitae e dalla firma di due Soci ordinari presentatori.

I Soci affiliati, che per Statuto non sono rappresentati nel Consiglio Direttivo, designeranno, con modalità da definire, due rappresentanti che terranno i collegamenti con il Consiglio Direttivo per il tramite del Segretario.

I rappresentanti designati rimangono in carica al massimo per un triennio, coincidente con la durata in carica del Consiglio Direttivo nazionale, ma possono essere modificati nell'arco del triennio stesso.

I soci Affiliati prendono parte attiva nell'organizzazione del Corso di Aggiornamento per infermieri che si svolge annualmente nell'ambito del congresso nazionale. Essi inoltre organizzano nell'ambito del congresso nazionale un evento scientifico (simposio, sessione di comunicazioni, ecc) gestito autonomamente.

Nessuna retribuzione è prevista per le cariche sociali istituzionali (Consigli Direttivi Nazionale e Regionali) né per la partecipazione ad Uffici Societari, Comitato Scientifico della Rivista organo societario, attività di referee).

ARTICOLO 4

La SIAPAV è una Società Scientifica senza fini di lucro, priva di finalità sindacali, e non esercita alcuna attività imprenditoriale al di fuori di quelle necessarie per la formazione continua, secondo le Direttive Ministeriali, e la ricerca. La sua attività culturale e scientifica (attuata anche collaborando attivamente ai progetti e programmi del Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie Locali, le Agenzie per i Servizi Sanitari Regionali, Federazione Italiane delle Società Mediche e altre Società scientifiche) è articolata in:

A) Congressi Nazionali e Congressi Regionali (cfr Regolamento Sezioni Regionali);

- B) Formazione Continua e Aggiornamento Professionale,
- C) Programma per l'Accreditamento di Eccellenza
- D) Attività scientifica e di ricerca

(Dei Congressi)

Il Congresso Nazionale, nell'arco del triennio della durata in carica del Consiglio Direttivo, è organizzato il

- 1° anno con sede itinerante preferibilmente nel sud Italia;
- 2° anno con sede itinerante preferibilmente nel nord Italia;
- 3° anno con sede in Roma.

Il Congresso Nazionale si articola in *Simposi Ufficiali*, *Simposi Regionali*, *Simposi interregionali*, *Simposi Aperti*, *Tavole Rotonde*, *Lecture*, eventuali *Forum Intersocietari* con altre Società scientifiche (invitate o che ne facciano richiesta), e sessioni di *Comunicazioni o Poster* a tema libero o prefissato.

I temi dei *Simposi Ufficiali* sono stabiliti di anno in anno dal Consiglio Direttivo tenendo conto delle proposte formulate in Assemblea.

I *Simposi Regionali* sono proposti dalle Sezioni Regionali che si fanno carico anche del supporto economico (spese di viaggio e soggiorno) dell'organizzazione, con un massimo di sei relazioni tre delle quali coperte da Soci della sezione proponente e tre assegnate dal Consiglio Direttivo Nazionale. La Sezione Regionale può proporre un Moderatore che andrà accettato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

I *Simposi Interregionali* sono proposti da più Sezioni Regionali che si fanno carico anche del supporto economico dell'organizzazione, con un massimo di 6 relazioni, quattro delle quali coperte da Soci delle sezioni proponenti e due assegnate dal Consiglio Direttivo Nazionale. Le Sezioni Regionali possono proporre due Moderatori che andranno accettati dal Consiglio Direttivo Nazionale.

I *Simposi Aperti*, derivano dalla libera auto proposizione dei Soci a trattare un peculiare aspetto scientifico. Il tema del *Simposio Aperto* va proposto al Consiglio Direttivo Nazionale entro il 31 Gennaio di ogni anno unitamente alla bozza di programma.

La responsabilità dei contenuti scientifici del Congresso Nazionale è del Consiglio Direttivo Nazionale che cura anche gli aspetti logistico-organizzativi dei congressi con sede a Roma. L'organizzazione dei *Congressi Itineranti* è affidata al Consiglio Direttivo nazionale affiancato dalle *Sezioni Regionali* che ne abbiano fatto richiesta. Il Consiglio Direttivo Nazionale assegnerà l'anno di svolgimento in base alla priorità di richiesta.

La responsabilità scientifica del *Congresso Itinerante* rimane di pertinenza del Consiglio Direttivo Nazionale. Alla sezione organizzatrice sarà riservata l'organizzazione di uno dei *Simposi Ufficiali* del Congresso Nazionale. Le sezioni regionali, nell'anno in cui organizzano il Congresso Itinerante sono esentate dall'organizzare il consueto Congresso Regionale.

I Congressi vengono organizzati da Società di Servizi ad hoc, di volta in volta cooptate.

Gli atti dei congressi e delle riunioni scientifiche vengono pubblicati sull'organo ufficiale della Società, se presente, o su altra idonea rivista.

Le spese della pubblicazione competono alla Società di Servizi organizzatrice.

(Della Formazione Continua e Aggiornamento Professionale)

La *Formazione Continua* è svolta all'interno dei Congressi (nazionale e regionali) o al di fuori di essi, mediante percorsi formativi specifici su temi prescelti secondo i criteri indicati dal Regolamento per l'organizzazione di eventi formativi e di aggiornamento secondo le direttive della Commissione per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) del Ministero della Salute.

Le procedure di accreditamento e la certificazione dei crediti sono curata dall'apposito Ufficio Formazione della SIAPAV.

(Del Programma per l'Accreditamento di Eccellenza)

I criteri per accedere al Programma sono riportati sul *Manuale per l'Accreditamento di Eccellenza* della SIAPAV reperibile sul sito web www.siapav.it.

Possono accedere al Programma, tutte le Unità Operative di Angiologia (Complesse, Dipartimentali e Semplici) pubbliche e private accreditate, tutti i Laboratori di Diagnostica Vascolare pubblici e privati accreditati o operanti in regime di Libera Professione. La condizione di Socio non è richiesta per la partecipazione al Programma.

Con la pubblicazione del *Manuale per l'Accreditamento di Eccellenza* della SIAPAV, il relativo Gruppo di Studio è stato sciolto, e sostituito da apposito Ufficio per l'Accreditamento di Eccellenza, che si occuperà dei seguenti aspetti:

- formazione dei valutatori SIAPAV
- ricevimento, verifica e certificazione dell'Accreditamento di Eccellenza da parte delle strutture richiedenti

L'Ufficio per l'Accreditamento di Eccellenza, di cui fanno parte i Valutatori SIAPAV già certificati, è diretto da un coordinatore nominato dal Consiglio Direttivo. Egli dura in carica 3 anni, rinnovabili.

Le visite per la certificazione delle strutture richiedenti possono essere utilizzate come esercitazione pratica per i corsi di formazione di nuovi valutatori.

(Dell'attività scientifica e di ricerca)

Dopo un approfondito consuntivo della pluriennale attività dei Gruppi di Studio previsti dall'articolo 20 dello Statuto, al fine di incrementare il lavoro scientifico della Società e migliorarne la qualità il Consiglio Direttivo della SIAPAV nella riunione del 15 Settembre 2009 ne ha rimodulato l'assetto organizzativo istituendo l'Ufficio Studi e Ricerche.

ARTICOLO 5

L'Ufficio Studi e Ricerche svolge funzioni di pianificazione e coordinamento di studi clinici e ricerche epidemiologiche e terapeutiche nel campo dell'Angiologia e della Patologia Vascolare.

L'Ufficio Scientifico ha il compito di:

- approfondire particolari tematiche culturali mediante analisi delle stesse e stesura di Linee guida o protocolli e curare la revisione degli stessi documenti;
- svolgere funzioni di collegamento e collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche e culturali di altre Società Scientifiche Italiane, di altri Paesi Europei e Internazionali;
- organizzare iniziative atte alla divulgazione presso i Soci e la comunità scientifica dei risultati delle proprie attività; tali iniziative andranno sottoposte al Consiglio Direttivo nazionale per approvazione;
- organizzare ricerche finalizzate;
- formulare proposte di effettuazione di studi clinici – osservazionali o di intervento – da sottoporre a quanti possano costituirsi come Sponsor di tali ricerche da condursi nell'ambito della SIAPAV, pianificando e preparando i relativi protocolli;

- fornire il supporto culturale e metodologico a singoli soci o a gruppi di soci proponenti ricerche spontanee da realizzarsi in ambito SIAPAV;
- gestire i database informatici degli studi SIAPAV, sia disegnati dall'Ufficio medesimo sia degli studi proposti dai soci e realizzati in ambito SIAPAV, provvedendo all'analisi statistica dei dati raccolti coadiuvando nella preparazione e nella pubblicazione del materiale scientifico prodotto;
- organizzare, di concerto con l'Ufficio Formazione, corsi di aggiornamento sull'argomento della metodologia della ricerca clinica e fornire adeguato supporto scientifico e metodologico ai soci che proponessero analoghe iniziative di formazione, collaborano con il comitato scientifico alla funzione di qualità delle attività svolte nonché della produzione tecnico-scientifica da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale

Coordinatore dell'Ufficio Studi e Ricerche

L'Ufficio Studi e Ricerche è diretto da un Coordinatore nominato dal Consiglio Direttivo nazionale; egli dura in carica tre anni, rinnovabili.

L'incarico di Coordinatore dell'Ufficio Studi e Ricerche non è compatibile con altre cariche sociali in SIAPAV e in altre Società e Associazioni Scientifiche.

Il Coordinatore dell'Ufficio Studi e Ricerche:

- è responsabile del regolare svolgimento delle attività dell'Ufficio,
- ne coordina i relativi progetti e programmi,
- propone studi e ricerche da svolgere in ambito SIAPAV anche in collaborazione con altri organismi istituzionali e scientifici,
- dispone l'utilizzo delle risorse dell'Ufficio Studi e Ricerche secondo quanto previsto in appendice al presente regolamento, sotto la supervisione del Consiglio Direttivo,
- può stipulare, previa approvazione del Consiglio Direttivo, contratti di consulenza,
- riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo delle attività dell'Ufficio cui risponde direttamente delle attività svolte e dei risultati.

Per la conduzione e la realizzazione dei vari progetti, il Coordinatore potrà avvalersi di eventuali professionalità esterne alla SIAPAV (monitor, statistici, etc) stipulando specifici contratti di consulenza la cui copertura finanziaria deve essere prevista nel progetto sottoposto e approvato dal Consiglio Direttivo della SIAPAV.

Aree Tematiche e loro Finalità

Le aree tematiche di interesse vascolare sono articolazioni ed emanazioni dell'Ufficio Studi e Ricerche, e sono vincolate alla sua struttura organizzativa.

I soci che, per storia scientifica o specifico interesse culturale, desiderano aderire ad una specifica area possono presentarne richiesta al Coordinatore dell'Ufficio Scientifico, il quale sottopone la richiesta al Consiglio Direttivo per approvazione.

Se l'attività di un'area fosse particolarmente intensa e diversificata, il Coordinatore dell'Ufficio può proporre al Consiglio Direttivo la nomina di un referente di area o di progetto.

La durata di tale nomina è strettamente vincolata alla durata del progetto e può essere rinnovata.

ARTICOLO 6- LE SEZIONI REGIONALI ATTUALI SONO:

Sezione Nord-Ovest, che include Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;

Sezione Triveneto, che include Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Province autonome di Trento e Bolzano;

Sezione Emilia-Romagna Marche;

Sezione Tosco-Umbra;

Sezione Lazio;

Sezione Abruzzo-Molise;

Sezione Campania;

Sezione Apulo-Lucana;

Sezione Calabria;

Sezione Sicilia;

Sezione Sardegna.

L'attività e il funzionamento delle Sezioni Regionali è regolata da appositi regolamenti.

Appendice

DIRETTIVE ECONOMICHE PER L'UFFICIO STUDI E RICERCHE

L'Ufficio Studi e Ricerche non ha una ragione sociale propria né svolge attività lucrativa.

Disponibilità Economica (Fondi in Deposito)

Per lo svolgimento delle varie attività, compresa la conduzione di studi osservazionali e/o d'intervento, l'Ufficio utilizza le risorse indicate nei relativi progetti, approvati dal Consiglio Direttivo SIAPAV.

Tali risorse vengono a costituire, all'interno della contabilità e dei conti bancari della SIAPAV, un fondo in deposito denominato "Fondi in Deposito dell'Ufficio Studi e Ricerche".

La Segreteria-Tesoreria Nazionale acquisisce tutte le risorse dell'Ufficio, ne rilascia i relativi giustificativi di legge e tiene la prima nota di entrate e uscite del Fondo dell'Ufficio, e informa trimestralmente l'Ufficio medesimo sulla disponibilità economica, al netto delle eventuali tasse dirette o indirette.

Il Coordinatore dell'Ufficio ripartisce la disponibilità del fondo in deposito tra le varie aree, tenendo conto delle specifiche esigenze e ne tiene dettagliato resoconto economico.

Eventuali elargizioni liberali finalizzate ad una specifica attività saranno acquisite dalla tesoreria SIAPAV nel fondo di deposito, mentre l'Ufficio Studi e Ricerche provvederà alla relativa destinazione.

Fruizione dei Fondi in Deposito

L'Ufficio Studi e Ricerche potrà disporre l'utilizzo dei fondi del proprio Deposito, producendo alla Tesoreria SIAPAV appropriate fatture indicanti chiaramente che la fornitura o la prestazione, autorizzate dal Consiglio Direttivo, sono state fornite per l'attività dell'Ufficio (esempio: quota relativa all'arruolamento di 10 pazienti per lo studio XXXYYY).

La Tesoreria SIAPAV provvederà al prelievo delle somme dal Fondo di Deposito e al relativo pagamento.

Acquisto di Beni

Nel caso l'Ufficio Studi e Ricerche utilizzi i fondi in deposito per l'acquisto di beni materiali (libri, riviste, PC, mobili d'ufficio e macchinari elettronici vari, ecc.), questi acquisti saranno considerati dalla SIAPAV come mero rimborso delle somme in deposito. Pertanto l'utilizzo dei beni, i materiali di consumo, la manutenzione, l'alienazione e tutta la gestione dei beni, compresa la custodia, saranno di assoluto carico dell'Ufficio Studi e Ricerche. Il Coordinatore dell'Ufficio è responsabile della custodia dei beni e dell'eventuale loro affidamento a terzi.

La SIAPAV, nel momento in cui consegnerà i vari beni acquistati per l'Ufficio farà firmare al coordinatore un buono di consegna che scaricherà la SIAPAV da ogni responsabilità per l'utilizzo e l'alienazione dei beni medesimi.

Nel caso in cui il coordinatore dell'Ufficio decidesse di vendere un bene acquistato, dopo aver identificato l'acquirente e concordato il prezzo, richiederà al Consiglio Direttivo l'autorizzazione. La Tesoreria SIAPAV emetterà una fattura per la vendita dei beni precedentemente acquistati dalla SIAPAV e consegnati all'Ufficio stesso.

Il ricavo della vendita rientrerà nelle casse della SIAPAV, sempre come "Fondo in Deposito dell'Ufficio Studi e Ricerche", che lo potrà riutilizzare nei modi e nei termini sopra indicati.

La dismissione di un bene per obsolescenza è soggetta alle relative disposizioni di legge.

Bilancio Annuale

Il rendiconto economico dell'Ufficio, attività e passività, farà parte integrante del Bilancio SIAPAV con specifica indicazione.